

Codice A1906A

D.D. 28 febbraio 2020, n. 47

L.r. 23/16 - Autorizzazione al subingresso per la realizzazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale di parte dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona, presentato dall'Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. con sede legale in loc. Bandone n. 1/g, 10082 Cuornè TO. POS. M1854N



ATTO N. DD-A19 47

DEL 28/02/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

OGGETTO: L.r. 23/16 – Autorizzazione al subingresso per la realizzazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale di parte dell’area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona, presentato dall’Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. con sede legale in loc. Bandone n. 1/g, 10082 Cuornè TO. POS. M1854N

Vista l’istanza ex l.r. 23/2016 di subingresso nel progetto di coltivazione e recupero ambientale dell’area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona, presentata in data 30/01/2020 prot. 00000991 dall’ing. Ridella Alberto in qualità di Direttore Generale e Procuratore Speciale dell’Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., con sede legale in loc. Bandone n. 1/g, 10082 Cuornè TO;

visto il consenso rilasciato, dalla società Montipò Inerti S.r.l., con sede legale in Piazza Martiri della Libertà n.4 28100 Novara NO, all’Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. per il subingresso, con contratto di comodato d’uso registrato in data 20 febbraio 2020, ns. prot. 2290 del 27/02/2020.

Preso atto che:

con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-253 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 38 del 19/09/2019, è stato approvato il Piano di reperimento e di gestione dei materiali litoidi occorrenti per la realizzazione delle opere di "Completamento e ottimizzazione della Torino Milano con la viabilità locale mediante interconnessione tra S.S. 32 e S.P. 299 – Tangenziale di Novara - Lotto 0 e Lotto 1", Piano nel quale è compreso l’intervento in oggetto.

Valutato che:

l'approvazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava, garantisce il rispetto delle prescrizioni dettate nelle deliberazioni della Giunta Regionale, D.G.R. n. 27-253 del 06/09/2019, di approvazione del Piano di reperimento dei materiali litoidi;

a seguito di sopralluogo al sito estrattivo espletato in data 17 dicembre 2019 è emerso che lo stato dei luoghi è corrispondente al progetto allegato all'istanza di subingresso presentata dall'ing. Ridella Alberto in qualità di Direttore Generale e Procuratore Speciale dell'Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., e che il subingresso interesserà il lotto 4 dell'intera area estrattiva, ed essendo tale lotto marginale non interferirà con la rimanente coltivazione in atto.

Considerato che:

La Montipò Inerti S.rl. è titolare dell'autorizzazione alla coltivazione della cava rilasciata dalla provincia di Novara con determinazione n. 1505 del 22 luglio 2019;

l'A.T.I. "Consorzio Stabile Edilmaco – Giuliano Costruzioni Metalliche S.r.l." è risultata aggiudicataria dell'appalto di lavori "TO 19/14 – lavori di completamento e ottimizzazione della Torino – Milano con viabilità locale mediante l'interconnessione tra la S.S. 32 Ticinese e la S.P. 299 Tangenziale di Novara. Lotto 0 e Lotto 1. Progetto definitivo per Appalto Integrato";

La Mattioda Pierino & Figli S.p.A è impresa consorziata dal Consorzio Stabile Edilmaco, indicata quale impresa esecutrice;

da quanto sopra esposto, l'approvazione dell'istanza presentata, per il subingresso nella coltivazione e nella successiva realizzazione del recupero ambientale di parte dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona avviene a seguito della:

- valutazione positiva dei criteri previsti all'art. 19 comma 5 e 7 della l.r. 23/2016;
 - accertata congruità dei lavori di scavo eseguiti dall'attuale conduttore con il progetto approvato;
 - verifica che il progetto dei lavori ancora da eseguire è invariato rispetto a quello già approvato;
- il proponente ha presentato idonei atti di disponibilità dei terreni oggetto dell'istanza ai sensi della l.r. 23/2016, con contratto di comodato d'uso registrato in data 20 febbraio 2020, ns. prot. 2290 del 27/02/2020, di durata 6 anni e sei mesi dalla data di sottoscrizione del medesimo;

considerato inoltre che il progetto stesso:

- ottempera alla deliberazione della Giunta Regionale n. 27-253 del 06/09/2019;
- permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto;
- assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;
- consiste in subingresso alle stesse condizioni dettate nel vigente atto autorizzativo;
- garantisce la restituzione alla originaria natura del sito a valenza agricola.

Considerato che:

il subingresso è richiesto sul lotto 4 del progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona, sui mappali identificati al N.C.T. del Comune di Briona nel foglio n. 21, particelle 5 (parte), 8 e 13 (parte), con estrazione di materiale da utilizzare esclusivamente per le opere di "Completamento e ottimizzazione della Torino Milano con la viabilità locale mediante interconnessione tra S.S. 32 e S.P. 299 – Tangenziale di Novara - Lotto 0 e Lotto 1",

è necessario presentare una nuova fidejussione ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019; fidejussione pari a € 355.500 (trecentocinquantaciquemilacinquecento/00), importo da scomputare sulla fidejussione in essere; Per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza ex l.r. 23/2016 di subingresso nel progetto di coltivazione e recupero ambientale di parte dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona per un periodo di 3 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- è concessa all' Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., con sede legale in loc. Bandone n. 1/g, 10082 Cuornè TO, l'autorizzazione al subingresso ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, fino al 21 luglio 2024 sul lotto 4 del progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona;
- la nuova fidejussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente relativamente al solo lotto 4, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 355.500 (trecentocinquantaciquemilacinquecento/00), importo da scomputare sulla fidejussione in essere. La nuova polizza fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
- prima dell'inizio lavori di coltivazione l' Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., deve posare idonea delimitazione intorno al lotto 4, al fine di delimitare l'area d'intervento;
- tutti i mezzi d'opera devono essere dotati di appositi cartelli ove risulti ben evidenziata la Ditta di trasporto e i siti di prelievo dei materiali di riempimento; i suddetti cartelli devono essere apposti all'esterno della cabina di guida, su entrambi i lati, e di dimensioni tali da consentire un'agevole identificazione dei mezzi;
- considerato che l'area oggetto di subingresso è collocata nella zona sud dell'area di cava, il trasporto del materiale dovrà avvenire lungo la strada limitrofa posta a est fino alla pesa ubicata di fronte agli uffici amministrativi, quindi seguire la viabilità fino alla S.P. 17 Momo – Proh, e da qui una viabilità obbligatoria così costituita:
 - S.P. 17 verso ovest fino a rotonda di incrocio con S.P. 299
 - S.P. 299 verso sud fino a inizio cantiere tangenziale
- fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo rilasciato dalla provincia di Novara con determinazione n. 1505 del 22 luglio 2019;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso:

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visti gli atti d'ufficio e il progetto allegato all'istanza.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi"

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- d.lgs. 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE
- iD.M. 6 ottobre 2012, n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"
- PTPC 2020-2022 approvato con DGR n. 37 - 1051 del 21/02/2020

determina

per quanto espresso in premessa:

di concedere all' Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., con sede legale in loc. Bandone n. 1/g, 10082 Cuornè TO, l'autorizzazione al subingresso ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, fino al 21 luglio 2024 sul lotto 4 del progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava in località C.na Costanza del Comune di Briona, sui mappali identificati al N.C.T. del Comune di Briona nel foglio n. 21, particelle 5 (parte), 8 e 13 (parte), materiale da utilizzare esclusivamente per le opere di "Completamento e ottimizzazione della Torino Milano con la viabilità locale mediante interconnessione tra S.S. 32 e S.P. 299 – Tangenziale di Novara - Lotto 0 e Lotto 1",

di stabilire che:

prima dell'inizio lavori l'Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., deve presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, fidejussione pari a

€ 355.500 (trecentocinquantaciquemilacinquecento/00), importo da scomputare sulla fidejussione in essere;

prima dell'inizio lavori di coltivazione l' Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., deve posare idonea delimitazione intorno al lotto 4, al fine di delimitare l'area d'intervento;

tutti i mezzi d'opera devono essere dotati di appositi cartelli ove risulti ben evidenziata la Ditta di trasporto e i siti di prelievo dei materiali di riempimento; i suddetti cartelli devono essere apposti all'esterno della cabina di guida, su entrambi i lati, e di dimensioni tali da consentire un'agevole identificazione dei mezzi;

considerato che l'area oggetto di subingresso è collocata nella zona sud dell'area di cava, il trasporto del materiale dovrà avvenire lungo la strada limitrofa posta a est fino alla pesa ubicata di fronte agli uffici amministrativi, quindi seguire la viabilità fino alla S.P. 17 Momo – Proh, e da qui una viabilità obbligatoria così costituita:

- S.P. 17 verso ovest fino a rotonda di incrocio con S.P. 299
- S.P. 299 verso sud fino a inizio cantiere tangenziale

fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo rilasciato dalla provincia di Novara con determinazione n. 1505 del 22 luglio 2019;

l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

la presente determinazione sarà inviata al Comune di Briona, alla Provincia di Novara, per quanto di competenza;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Fto Edoardo Guerrini